



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 25/06/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2010, n. 1433

Beni ex O.N.C. - fondo M.A.F. "Figurella" in agro di Torremaggiore (FG) - Alienazione a titolo oneroso della quota n. 7 -.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal responsabile P.O. della medesima, dal Dirigente A.I. dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il DPR 31 marzo 1979 "Trasferimento alle regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti" all'Art. 1 stabilisce che: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale situati nelle regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'Art. 117 comma 1° del DPR 24 luglio 1977, n. 616";
- la predetta tabella A comprende, tra l'altro, nello stralcio Tavoliere di Puglia, il fondo M.A.F. (Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste) denominato " Figurella" in agro di Torremaggiore (FG);
- lo stesso fondo, espropriato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste.(M.A.F.) in favore dell'Opera Nazionale per i Combattenti (O.N.C.) per la conseguente trasformazione, lottizzazione e assegnazione, ha una estensione complessiva di ha 111.37.71;
- il bene immobile in esame risulta agli atti ipocatastali regolarmente iscritto a favore dell'Amministrazione regionale, che, dunque, ne dispone formalmente la proprietà;
- con contratto di concessione, con promessa di futura vendita, per l'avviamento della piccola proprietà contadina in data 06.05.1961, l'O.N.C., previa divisione in 29 (ventinove) lotti del precitato fondo, ha concesso in locazione al sig. Orlando Matteo (nato a Torremaggiore il 11.08.1903) la quota contraddistinta con il n. 7 di complessivi ha 2.79.10;
- per mezzo di frazionamento n. 2738 del 15.08.1993, la quota in questione è stata definitivamente particellata e censita nel Catasto Terreni del comune di Torremaggiore (FG) con i seguenti dati identificativi:

quota foglio 86 particella 279 Ha. 2.55.08

foglio 86 particella 298 Ha. 0.00.26

foglio 90 particella 455 Ha. 0.01.50

foglio 98 particella 135 Ha. 0.23.76

totale Ha. 2.79.10

- la suddetta quota terriera risulta beneficiaria :

1) di quota parte (1/29 diconsi un/ventinovesimo), in comune e pro-indiviso con le restanti quote, delle strade interpoderali ubicate all'interno del "fondo Figurella" in ditta Regione Puglia, avente i seguenti

identificativi catastali:

Catasto terreni comune di Torremaggiore

foglio 86 particella 284 Ha. 1.59.59

foglio 90 particella 451 Ha. 0.60.12

foglio 98 particella 137 Ha. 0.92.89

2) di una servitù di accesso e di attingimento al pozzo esistente nel podere n. 5, del quale pozzo lo stesso podere è fondo servente a favore di tutte le 29 (ventinove) parti che costituiscono il fondo "Figurella".

Gli identificativi catastali del suddetto pozzo con annessa stradina di accesso sono: Catasto terreni di Torremaggiore foglio 86 particella 343 di Ha. 0.05.76;

- sull'appezzamento inoltre, grava una servitù coattiva di acquedotto a favore del Demanio Pubblico ramo bonifica, costituita con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Foggia rep. 187 del 18.02.2000, che limita l'esercizio della proprietà;

Evidenziato che:

- la Commissione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV di Roma ha fissato il prezzo di vendita della quota terriera di cui trattasi, anche comprensivo delle opere di miglioramento apportate in euro 15.414,19, giusta nota n. 52378 del 6 aprile 2006,
- lo stesso Ministero con nota n. 24350 del 16 febbraio 2007 ha comunicato di "aderire alla diffida della Regione Puglia e di concordare sulla tesi secondo cui nel patrimonio trasferito alle regioni devono intendersi ricompresi (relativamente ai fondi) anche i rapporti giuridici non esauriti e, quindi, anche i restanti domini di fondi alienati e le rate di prezzo ancora da pagare in sede di trasferimento della proprietà del bene".

Accertato che:

- dal certificato di stato di famiglia integrale rilasciato dal Comune di Torremaggiore il 10.05.2010 il nucleo familiare dell'originario conduttore risulta così composto:- Orlando Matteo nato a Torremaggiore il 11.08.1903, deceduto il 21.12.1968,
 - Gagliardi Annina (moglie) nata a Torremaggiore il 01.11.1909 deceduta il 10.04.1995,
 - Orlando Antonio (figlio) nato a Lucera il 26.06.1946;
 - Orlando Luigi (figlio) nato a Foggia il 17.07.1951;
- dalle acquisite dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dal Sig. Orlando Luigi in data 13.11.1984 e 14.05.2010, risulta che la quota n. 7 del Fondo "Figurella" è stata da sempre ed è a tutt'oggi coltivata dal medesimo Sig. Orlando Luigi;
- il sig. Orlando Luigi ha provveduto al puntuale e regolare pagamento dei canoni dovuti.

Considerato che:

- al coerede Sig. Orlando Antonio, con nota A.R. del Servizio Demanio e Patrimonio -sede Provinciale di Foggia-prot. n° 6016 del 26.03.2010, è stato notificato l'avvio del procedimento alienativo a favore del fratello Sig. Orlando Luigi (attuale ed unico conduttore del fondo);
- il summenzionato Sig. Orlando Antonio non ha prodotto nei termini indicati nella suddetta nota, alcuna osservazione/ opposizione in merito alla predetta procedura alienativa;
- per quanto innanzi riferito, l'unico avente diritto all'acquisto della ridenominata quota n° 7, in forza del contratto di concessione con patto di futura vendita, risulta il sig. Orlando Luigi.

Visto:

- la Delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente ad oggetto “ L.R. 15/02/1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell’ Opera Nazionale per i Combattenti”, con la quale è stato stabilito:

1. di adottare in via definitiva gli elenchi dei beni ricadenti nelle fattispecie di cui all’Art. 8 - comma 1 - lettera “a” (beni da conservare perché destinati ad uso di pubblico interesse) e lett “b” (beni di cui autorizzare l’alienazione onerosa, perché ritenuto inadatti o superflui agli scopi di cui alla precedente lettera “a”), contrassegnandoli rispettivamente con la lettera “A” e “B”;

2. di inserire le particelle oggetto della presente procedura alienativa nell’elenco contraddistinto con la lettera “B”, pertanto, tra quelli che possono essere ceduti in proprietà agli aventi diritto;

- il comma 6 dell’art.18 della Legge regionale del 30/06/1999 n° 20, così come sostituito con l’art.1 della Legge Regionale del 25/02/2010 n° 5 che, per i fondi ex Maf, tra i quali il fondo “Figurella”, prevede che il prezzo di alienazione sia quello stabilito dalla Commissione del Ministero del Tesoro-Ispettorato Generale degli Enti disciolti (IGED);

Atteso che:

- il Sig.Orlando Luigi, ha provveduto alla presentazione della domanda di acquisto del bene in data 06.04.2005, reiterata in data 15.05.2010 e al regolare versamento dell’intero prezzo stabilito in euro 15.414.19 a favore della Regione Puglia con reversale n. 127 dell’esercizio finanziario 2008;

In relazione a tutto quanto sopra riferito, al fine di poter procedere all’alienazione del bene di cui trattasi occorre che la Giunta provveda a:

- autorizzare l’alienazione a titolo oneroso dell’appezzamento in premessa identificato, in favore dell’avente diritto;

- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell’Atto di trasferimento;

- dare atto che a tutte le spese, nessuna esclusa, relative al passaggio di proprietà sono a carico dei soggetti acquirenti.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e S. M. e I.

Il presente provvedimento ha comportato un’entrata per la Regione Puglia di 15.414,19 imputata sul capitolo 4091000 - alienazione beni regionali - con la reversale n. 127 dell’esercizio finanziario anno 2008.

L’Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell’Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all’Art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo,

- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Responsabile P.O. della struttura provinciale di Foggia, dal Dirigente A.I. dell’Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

- a voti unanimi, espressi nei modo di legge;

DELIBERA

- per quanto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato, di autorizzare l'alienazione a titolo oneroso della quota terriera contrassegnata con il numero 7, già facente parte della maggiore estensione del Fondo M.A.F. denominato "Figurella", della servitù di accesso e di attingimento al pozzo sito nel podere n° 5 dello stesso fondo "Figurella", nonché della quota parte (1/29 -un/ventinovesimo), in comune e pro-indiviso, alle strade interpoderali al signor Orlando Luigi nato a Foggia il 17.07.1951;
- di prendere atto che l'appezzamento innanzi richiamato (quota n. 7), oggetto della vendita, è censito nel Catasto Terreni del comune di Torremaggiore (FG) con i seguenti dati identificativi:
 - foglio 86 particella 279 Ha. 2.55.08
 - foglio 86 particella 298 Ha. 0.00.26
 - foglio 90 particella 455 Ha. 0.01.50
 - foglio 98 particella 135 Ha. 0.23.76
 - totale Ha. 2.79.10
- di prendere atto, altresì, che l'acquirente ha già provveduto al versamento dell'intera somma, pari a euro 15.414,19, in favore della Regione Puglia, per l'acquisto dei terreni di cui trattasi;
- di dare atto che tutte le spese, nessuna esclusa, per la stipula dell'atto di vendita, sono totalmente a carico del soggetto acquirente;
- di incaricare il Dirigente pro-tempore del Servizio Regionale del Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato a Foggia il 18.09.1953, ad intervenire, per conto della Regione Puglia, nella stipula dell'Atto pubblico di compravendita, che sarà redatto dal Notaio Rossella Sannoner del distretto di Foggia e Lucera, già nominato dall' acquirente;
- di dare atto che il Dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene e la denominazione delle controparti;
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola
